

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 10 maggio 2001, n. 8, con cui è stato emanato il regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTA la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 che emana il Regolamento di attuazione del Titolo II della predetta legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 59 del 21 dicembre 2009;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, con la quale sono state dettate le linee guida per l'attuazione della legge regionale n.10/2000 ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001 concernente "Linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 2 agosto 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, che approva gli schemi dei "Contratti individuali di lavoro per addetti agli Uffici di diretta collaborazione";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 16 ottobre 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 06 novembre 2001, n. 4484, concernente



“Trattamento economico accessorio della dirigenza – Modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001”;

- VISTA la deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale concernente “Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 – Uffici di diretta collaborazione-Applicabilità”;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all’articolo 1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO l’art.64, del predetto Contratto Collettivo di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale, inerente la graduazione delle posizioni ed il relativo trattamento accessorio in ordine ai dirigenti inquadrati presso gli Uffici di diretta Collaborazione;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016 n.3 con la quale è stata approvata la Legge di stabilità regionale per l’anno 2016;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016 n. 4 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale 2016-2018;
- VISTO il D.P.Reg. n. 472/Area 1^/S.G. dell’04/11/2015 con il quale l’On.le Dott. Gianluca Antonello Miccichè nato a Caltanissetta il 06/08/1976, è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all’Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTA la deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 della Giunta regionale concernente “Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli assessori regionali – Disposizioni”;
- VISTO il D.A. n. 2884/Serv. 13°F.P. del 18 maggio 2016, registrato dalla Ragioneria Centrale il 03/06/2016, con il quale si approva il contratto individuale di lavoro stipulato in data 10 maggio 2016 tra l’Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro On.le Dott. Gianluca Antonello Miccichè e il Dott. Giovanni Salerno, per il conferimento dell’incarico di Capo della Segreteria Tecnica ;
- VISTA la nota datata 04 luglio 2016 con la quale il Dott. Giovanni Salerno comunica le proprie dimissioni dall’incarico di Capo della Segreteria Tecnica dell’Assessore, e l’assunzione, a far data dal 05 luglio 2016, delle funzioni di Dirigente del Servizio XV del Dipartimento regionale del Lavoro;
- RITENUTO di procedere alla risoluzione consensuale anticipata del contratto individuale di lavoro, stipulato in data 10 maggio 2016 tra l’Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro On.le Dott. Gianluca Antonello Miccichè e il Dott. Giovanni Salerno, approvato con il D.A. n. 2884/Serv. 13°F.P. del 18 maggio 2016,;

DECRETA

-Art.1) Per le motivazioni in premessa citate, il contratto individuale di lavoro, approvato con il D.A. n. 2884/Serv. 13°F.P. del 18 maggio 2016 , stipulato in data 10.05.2016 tra l’Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro , On.le Dott. Gianluca Antonello Miccichè e il Dott. Giovanni Salerno, dirigente di terza fascia dell’Amministrazione regionale, a seguito delle dimissioni del Dott. Giovanni Salerno, è consensualmente risolto a far data dal 05/07/2016;



-Art. 2) Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza , al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per i consequenziali adempimenti, e verrà notificato al dirigente regionale di III fascia Dott. Giovanni Salerno.

Palermo, 02 SET. 2016



L'Assessore
(On. Gianluca Antonello Micciché)

